



l'artefice della colonna sonora del balletto *Astor: l'Angelo e il diavolo* di Piazzolla, rappresentato al Teatro dell'Opera di Roma nel 1997 con coreografie di Oscar Araiz e Ana Maria Stekelman, con la partecipazione del ballerino argentino Maximiliano Guerra ed il Corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Novitango è stato invitato due volte dal Governo italiano (Ministero degli Affari Esteri e dei Beni Culturali) – nell'ambito del progetto “Latina 1999” e “Latina 2000” – in Sud America, a partecipare a progetti di scambio culturale a cui hanno preso parte anche Salvatore Accardo, Mario Brunello, l'Orchestra Sinfonica della Rai, il Trio di Parma ed altri.

Ha rappresentato l'Italia alla “Cumbre Mundial del Tango”, Festival Internazionale svoltosi a Bariloche in Patagonia nel 2009, e si è esibito in concerti prestigiosi al Phanteon e Piazza di Spagna, promossi dal Comune di Roma in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica Argentina in occasione del bicentenario della nascita del grande paese sudamericano.

Il Gruppo ha suonato nelle città più importanti d'Italia (Milano, Torino, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Pesaro, Ferrara, Palermo, Ravenna, Udine, Trieste, Bolzano ed altri) e nelle capitali europee (Francia, Germania, Portogallo, Spagna, Slovenia, Svizzera e Danimarca). Hugo Aisemberg è stato premiato dalla Presidenza della Repubblica Argentina per il contributo svolto a favore della cultura del suo paese.

Gruppo Strumentale Novitango

È espressione musicale dell'Associazione Culturale Astor Piazzolla, fondata da Hugo Aisemberg per lo studio, l'approfondimento e la diffusione della cultura argentina in tutti i suoi aspetti (storia, teatro, letteratura, musica, cinema) attraverso le opere di grandi creatori come Jorge Luis Borges, Julio Cortazar, Carlos Gardel, Ariel Ramirez, Horacio Ferrer, Astor Piazzolla e tanti altri artisti dell'universo argentino.

Il Gruppo Strumentale Novitango si dedica prevalentemente all'interpretazione della musica di Piazzolla e di altri autori che hanno saputo creare un nuovo linguaggio musicale partendo dalla cultura popolare. Con l'originalità del suo repertorio, l'intesa musicale, la visione cameristica e la bravura dei suoi componenti, il Novitango ha indicato una strada, destando l'ammirazione anche dello stesso Piazzolla.

Artisti come Richard Galliano, Pablo Mainetti, Lina Sastri, Bruno Tommaso ed altri hanno collaborato con il Gruppo. È



RAVENNA FESTIVAL 2013

Ricordando Astor

Recital di tango
e musica argentina

Chiostro della Biblioteca Classense
10 luglio, ore 21.30

Programma

José Bragato

Tres movimientos porteños per quartetto d'archi

Popular

Romantico

Culto

Astor Piazzolla (1921-1992)

Suite del Ángel per quartetto d'archi

Introducción al Ángel (arr. J. L. Aisemberg)

Milonga del Ángel (arr. José Bragato)

Muerte del Ángel (arr. José Bragato)

Juan Carlos Cobián (1888-1942)

La casita de mis viejos per quintetto d'archi

(arr. Pascual Mamone)

Sebastián Piana (1903-1994)

Milonga triste per quintetto d'archi

(arr. Pascual Mamone)

Oswaldo Pugliese (1905-1995)

Recuerdo per quintetto d'archi

(arr. Pascual Mamone)

Astor Piazzolla

Adiós Nonino per pianoforte e quintetto d'archi

(arr. José Bragato, J. L. Aisemberg)

Las cuatro estaciones porteñas

per pianoforte e quintetto d'archi

(arr. José Bragato, J. L. Aisemberg)

Otoño porteño

Invierno porteño

Primavera porteña

Verano porteño

José Bragato

Nato a Udine nel 1915, compositore e arrangiatore, è il più importante violoncellista della storia del tango, apprezzato soprattutto per la sua duttilità nel suono e la notevole forza espressiva. È stato un collaboratore di Astor Piazzolla a partire dalle prime esperienze rivoluzionarie, facendo parte dell'Octeto Buenos Aires e di tante altre formazioni "piazzolliane". Ha scritto numerose composizioni di carattere popolare, la parte più significativa della sua produzione, tuttavia, è rivolta al mondo del tango.

Juan Carlos Cobián, Sebastián Piana, Oswaldo Pugliese

Sono tre protagonisti della decade degli anni Quaranta, il periodo d'oro della storia del tango per lo straordinario numero di orchestre, cantanti, compositori, poeti, ballerini e per l'abbondante produzione discografica e cinematografica. Come compositori ed interpreti hanno lasciato capolavori intramontabili, collaborando con grandi scrittori e poeti (Jorge Luis Borges, Homero Manzi, Enrique Cadícamo ed altri).

Astor Piazzolla

È a metà degli anni Cinquanta che appare la figura rivoluzionaria di Astor Piazzolla (Mar del Plata, 1921 - Buenos Aires, 1992). La sua grande stagione di compositore ed esecutore si svolge alla testa di varie formazioni (ottetti, orchestre, nonetti e il quintetto Nuevo Tango), che sottopongono tanghi e milonghe tradizionali a un profondo rinnovamento, pur mantenendo una predilezione per il meraviglioso e struggente bandoneón, di cui Piazzolla era un virtuoso.

Ha fatto conoscere il tango a tutto il mondo, nelle forme originalissime da lui create. La sua personalità lo ha portato a collaborare con scrittori (Jorge Luis Borges, Ernesto Sabato, Horacio Ferrer), grandi jazzisti come Gerry Mulligan e Gary Burton, con la cantante Milva e con registi quali Marco Bellocchio e Fernando Solanas.

Alla morte del padre, nell'ottobre del 1959, Piazzolla si chiude in una camera d'albergo a New York e in una notte scrive *Adiós Nonino*, un classico del tango, di cui egli stesso amava dire: "Credo che sia tema più bello che abbia mai scritto".

Las cuatro estaciones porteñas (note anche come *Cuatro estaciones de Buenos Aires*) sono state composte nel periodo che va dal 1965 al 1970, si suonano frequentemente insieme ma non sono un'opera unica: ognuna rappresenta per Piazzolla un momento del suo cammino creativo; l'alternarsi di episodi melanconici con altri molto ritmici dà a ciascuna un fascino particolare. *Las cuatro estaciones* e *Adiós Nonino* si eseguono nelle versioni che Juan Lucas Aisemberg ha rielaborato da arrangiamenti di José Bragato.

Ricordando Astor

Recital di tango e musica argentina

Sestetto Novitango

Ana J. Badia Feria *violino*

Aloisa Aisemberg *violino*

Juan Lucas Aisemberg *viola*

Leonardo Sapere *violoncello*

Carlo A. Pucci *contrabbasso*

Hugo Aisemberg *pianoforte*

